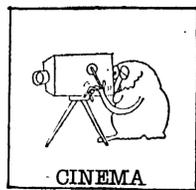


Revisione della legge Merli per la ripresa a Santa Croce

Lo chiedono al governo Regione Toscana, industriali della pelle, sindacati e sindaci della zona del cuoio - Contrastare l'inquinamento, senza tuttavia interrompere la attività



Pisa: arrestato giovane con 150 gr. di hashish

PISA - Un giovane studente è stato arrestato dalla polizia nel centro di Pisa poiché è stato trovato in possesso di un coltello di genere proibito e di circa 150 grammi di hashish. L'arrestato è Mario Colantuono di 23 anni residente ad Anzio.

Marina di Grosseto: trovato aereo dell'ultima guerra

MARINA DI GROSSETO - Un relitto di un aereo da guerra con dentro uno scheletro umano è tornato a galla a Marina di Grosseto. Il rottame del veicolo, abbattuto trenta cinque anni fa, è affiorato nelle acque del «Fossino», il porto canale della cittadina maremmana a cinquecento metri dalla spiaggia.

Prosegue la campagna della stampa

Le feste de l'Unità che in questa stagione si svolgono soprattutto nei luoghi di villeggiatura, continuano.

SANTA CROCE (Pisa) - Regione Toscana, industriali della pelle, sindacati e sindaci dei Comuni della zona del cuoio chiedono al governo e al parlamento una revisione della legge Merli contro l'inquinamento e provvedimenti che possano permettere la ripresa delle attività conciarie a settembre.

Riuniti ieri mattina nel comune di S. Croce sull'Arno hanno sintetizzato le loro richieste in un telegramma inviato al presidente del Consiglio Francesco Cossiga e ai parlamentari toscani. In sostanza Regione, Comuni, lavoratori e industriali chiedono ai poteri centrali misure a breve e a medio termine in modo da contrastare l'inquinamento senza interrompere nel frattempo l'attività produttiva nella zona.

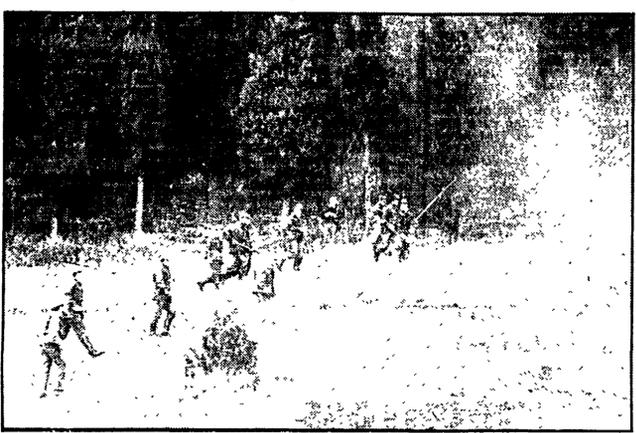
L'alternativa che si era profilata nei giorni passati sembrava invece proprio questa: Mancato l'appuntamento della proroga della tabella C (la parte più qualificante della legge anti-inquinamento) gli industriali avevano minacciato una specie di serrata dopo le ferie di agosto. Per bocca di loro rappresentanti i conciatori avevano fatto sapere, in sostanza, di non essere disposti a rischiare: «alla galera - avevano fatto intendere - preferiamo la chiusura».

Questa decisione avrebbe portato alla paralisi di una delle più floride industrie del paese e costretto alla cassa integrazione 15 mila lavoratori di un settore in ascesa. La posizione degli industriali era in buona parte ricattatoria ma anche giustificata: il vuoto di leggi contro l'inquinamento in fin dei conti finisce per colpire anche loro. E' per questo che ora si rivendicano provvedimenti urgenti in modo da superare la fase di vacanza legislativa senza interrompere la produzione.

I provvedimenti urgenti richiesti nella riunione di Santa Croce non devono infatti risultare in contrasto con la legge Merli e le modifiche che nello stesso incontro di ieri sono state avanzate a governo e parlamento. I provvedimenti devono in sostanza garantire la possibilità di lavorare senza la spada di Damocle delle denunce e nello stesso tempo non devono permettere agli industriali di sentirsi svincolati da qualsiasi impegno contro l'inquinamento.

Anzi le modifiche richieste alla legge Merli tendono proprio a costringere gli imprenditori ad una azione finalizzata, efficace: Regione, sindaci, sindacati e conciatori rivendicano infatti più potere e maggiori finanziamenti alle Regioni in modo da consentire loro di contrattare e proporre agli imprenditori singoli e associati o consorziati, precisi programmi di disinquinamento.

Le richieste avanzate ieri al termine della riunione a Santa Croce non prospettano quindi una azione in due tempi, ma rientrano in un'unica prospettiva di lotta all'inquinamento.



Treni bloccati e ingorghi stradali per gli incendi a Lucca e Livorno

LIVORNO - I treni sono stati bloccati nel tratto da Livorno a Pisa da un incendio lungo la massicciata scoppiato ieri pomeriggio verso le 16. Per 20 minuti il traffico ferroviario è stato interrotto mentre i vigili del fuoco cercavano di spegnere le fiamme che si sprigionavano dalle sterpaglie e dai rovi lungo i binari.

La situazione di pericolo si è risolta rapidamente ed il blocco ai treni - che non hanno neppure dovuto subire gravosi ritardi - è presto stato revocato, anche se i treni ancora per qualche tempo hanno dovuto attraversare una nuvola di fumo.

Il fuoco si è fatto vivo anche sulle colline alle spalle di Livorno, dove hanno preso fuoco due boschi, nella Valle Benedetta e a Cisternino. Il primo incendio è divampato verso mezzogiorno, ed è subito apparso di vaste proporzioni. Una squadra di vigili del fuoco ha dovuto lottare per molte ore con le fiamme prima di averne ragione.

A Cisternino l'incendio è scoppiato nel pomeriggio, ma anche qui la situazione appariva preoccupante perché le fiamme hanno attaccato gli alberi della collina. Colonne di auto, ingorghi, autotreni in

difficoltà per un altro incendio sulle colline intorno alla Strada provinciale Ludovica nel tratto tra Lucca e Borgo a Mozzano. Le fiamme hanno costretto la Polizia stradale a chiudere per misura precauzionale un tratto di alcuni chilometri al traffico e a dirottare il flusso delle auto sulla Statale del Brennero che corre parallelamente alla provinciale, dalla parte opposta del fiume Serchio.

Gli agenti hanno avuto il loro da fare per far ritornare tutto alla normalità: numerosi autotreni sono rimasti intrappolati nell'imbuto stretto della provinciale paralizzando a lungo la circolazione. La chiusura della Ludovica è stata consigliata dai Vigili del fuoco dopo che le fiamme avevano provocato la caduta di numerosi massi.

L'incendio è durato parecchie ore; le fiamme hanno divorato vaste superfici di sottobosco. Nella stessa zona un incendio simile due giorni fa aveva costretto alla temporanea chiusura della Statale del Brennero.

Un altro incendio si è sviluppato in serata sui boschi delle Pizzorne; le fiamme hanno minacciato alcune casette di villeggianti.

Livorno

Gran Guardia: Avere Vent'anni V 18
Goldoni: Chiusura estiva
Grande: Chiusura estiva
Metropolitan: Dove val se «il viziello» non ce l'hai? V 14
Moderno: Chiusura estiva
Lazzeri: Sexy hotel servizio in camera V 18
4 Mori: Chiusura estiva
Sorrenti: Il profetto di ferro Jolly: Perversi V 18
Arena Astra: Ecco, noi per esempio
Ardenza: Un attimo una vita
Arena Salesiani: Siamo uomini o caporali?
Aurora: Le colline hanno gli occhi
Arca Antignano: Goldrake all'attacco

Rosignano

Teatro Solway: 17.30 - Pape-rino in vacanza - 21.15 - Zorro
Arena Solway: Hardcore

Portoferraio

Pietri: L'orca assassina
Central: Braccio di Ferro e gli Indiani

Lucca

Astra: Torbidi desideri di una ninfomane V 18
Central: Chiusura estiva
Mignon: Chiusura estiva
Moderno: Chiusura estiva
Nazionale: Odissea erotica
Pantera: Chiusura estiva

Torre del Lago

Tirreno: Io tiglio, tu tigli, egli tiglia

Donoratico

Arlotto: Maltizia
Etrusco: I 4 dell'Oca selvaggia

Grosseto

Europa 1: Romanzo popolare
Europa 2: Butch Cassidy
Marracchini: Che botte ragazzi, arrivano Joe e Margherita
Odeon: Chiusura estiva
Splendor: Chiusura estiva
Moderno: Il mamsantis-sima
Astra: Chiusura estiva

Follonica

Tirreno: Come perdere una moglie e trovare un'amante Nuovo (Cassarella): Il laureato
M. di Grosseto
Arlotto: Piccole donne
M. di Pietrasanta
Aurora (Fiumetto): Driver
Giardino (Tonfano): Il gatto venuto dallo spazio
Focotte (Le Focotte): Superman
Camaiore
Moderno: Riposo
Cristallo: N. P.
Giardino: Il viziello
Tirreno: Piccole donne

Viareggio

Centrale: Piedone a Hong Kong
Edon: Mariti
Edon: L'uomo ragno colpisce ancora
Goldoni: Chiuso
Odeon: Infedelmente tua
Politeama: Un americano a Parigi
Supercinema: Vieni, vieni a fare l'amore con me
Estivo Slow Up: Pictures at an exhibition

Forte dei Marmi

Nuovo Lido: Visite a domicilio - Pomeriggio: La carica del 101
Supercinema: Letti selvaggi
Carrara
Marconi: Piaceri particolari
Supercinema: Un matrimonio
Lux: Lo chiamavano Buldozer
Vittoria: Amori miei
Olimpia: Il gigante dell'Indiana
Odeon: I supererol di Superpulp
Antoniano: Chiusura estiva
Manzoni: Il gatto con gli stivali
Paradiso: Tutti a squola
Orbetello
Supercinema: Elliot il drago invisibile

C. della Pescaia

Juventus: Tutto accade un venerdì
Massa
Astor: L'albero degli zoccoli
Guglielmi: Chiusura estiva
Mazzini: Quella provinciale maliziosa
Stella Azzurra (Marina): Heidi diventa principessa
Arena (Marina): Una tarantola dal ventre nero
Pisa
Arlotto: Dove val se «il viziello» non ce l'hai?
Astra: L'oro del Mackenna
Italia: Chiusura estiva
Odeon: Mysteria
Mignon: Formidolario V 18
Nuovo: Chiusura estiva
Piombo
Metropolitan: Tigermat ber-saglio umano
Sempione: Chiusura estiva
Tirrenia
Estivo Luccola: Ashanti
San Vincenzo
Verdi: Capitán Nemo missione Atlantide

Sospeso lo sciopero dei traghetti

LIVORNO - I traghetti riprendono il mare: lo sciopero dei lavoratori è stato sospeso. A Roma è stato raggiunto un accordo tra i rappresentanti del ministero della Marina Mercantile e i sindacati. Già lo sciopero di ieri (dopo la notizia che l'incontro al ministero sarebbe stato) era stato limitato al solo pomeriggio.

Poi, nella tarda serata, una telefonata da Roma alla sede della FIST, il sindacato marittimo, ha annunciato l'accordo. I lavoratori del mare, dunque, tornano sui traghetti, e riprende il servizio per l'arcipelago. La Toremar oggi schiererà in mare le sue cinque motonavi e l'aliscafo. Lo sciopero, deciso perché la controparte non si poneva al tavolo delle trattative ed opponeva rifiuti che il sindacato aveva definito «pretestuosi», quando i lavoratori chiedevano invece più personale

e più turni per abolire le ore di straordinario spesso gravose, è stato dunque cancellato dalla bacchetta delle partenze. Ieri c'erano stati disagi, soprattutto per i turisti, che avevano trovato le barche ancorate e senza marinai e avevano dunque dovuto rimandare i viaggi previsti. Le modalità dell'accordo, nelle loro articolazioni saranno rese note domani.

Emiliana Giannoni
TESSUTI
TENDAGGI
Via San Martino, 184 - VIAREGGIO

COMPLESSO TURISTICO COMUNALE
Viale della Vittoria
Cecina Mare (Livorno)
● Ristorante e pizzeria all'aperto
● Salone bar con terrazza
● Discoteca e complessi ogni sera
● Campi da tennis
● Spettacoli ed attrazioni

aroccone
Tutte le sere danze
Venerdì, sabato e domenica
ore 22 - BALLO LISCIO
con le migliori orchestre

DISCOTECA - DANCING il Cardellino
Tel. 752.300 - Pincello Marradi
CASTIGLIONCELLO
10 AGOSTO
RISATE-RISATE
con LINO TOFFOLO
APERTO TUTTE LE SERE

DANILO
FRUTTA ESOTICA
Mercato Nuovo - VIAREGGIO

dancing carillon
MARINA DI PIETRASANTA
Tel. (0584) 21578
APERTO TUTTE LE SERE con i TELEPHONE
Lunedì e Venerdì
BALLO LISCIO con i LUANA E GLI HARLEM

bassola DOMANI
di SERGIO BERNARDINI
TEMPO LIBERO e CULTURA
Viale Kennedy - Lido di Camaiore - Tel. 67.528 - 67.144
STASERA arriva il genio
RAY CHARLES
(ripreso TV rete 1, colora)

PORCELLANE CRISTALLERIE ARTICOLI DA REGALO
GIORDANO
di GIUSEPPE e BRUNELLO LOMBARDI
Via Cesare Battisti 181-183 - VIAREGGIO

MORELLI & FRANGIONI
via Antonio Fratti, 308 int. - telefono 42.687
VIAREGGIO
IMBIANCATURE - DECORAZIONI
STUCCHI - VERNICIATURE
EDILI NAVALI

10 e 11 agosto
il teatro della sceneggiata napoletana
MARIO MEROLA
e i 25 artisti
in «ZAPPATORE»
DOMENICA 12 Agosto
LUCIO DALLA
in concerto

FINE DI UN
PERMERCATO
ELETTRODOMESTICI - RADIO TV
VIA MARCO POLO (dietro hangar CARNEVALE)
Telefono (0584) 51757 - VIAREGGIO

AL
1° CENTRO DELLE CARNI
di Palmieri e Vanni
Via Parenzo 30
Rosignano Solway
● Carni fresche
● Salumeria
● Polleria
Ogni venerdì e sabato
OFFERTE SPECIALI

Chiede spiegazioni ai CC: denunciato per «minacce»

E' successo al compagno Cini di Arcidosso - Per il comitato di zona del PCI i militi sono entrati alla festa dell'Unità di Bagnore in maniera poco ortodossa - I fatti

GROSSETO - Un nostro compagno assessore comunale di Arcidosso, Niso Cini, è stato denunciato «per minaccia aggravata ad alcuni militi dell'arma dei carabinieri»: il fatto che ha portato alla denuncia si riferirebbe a quanto sembra essere accaduto durante lo svolgimento del festival dell'Unità di Bagnore nella serata di sabato 4 agosto.

Si tratta di un grave atto di intimidazione nei confronti del compagno Cini e di una vera e propria distorsione del reale svolgimento dei fatti, per ristabilire i quali il Partito si è riservato l'eventualità di iniziative legali. A questo proposito si registra una presa di posizione del comitato di zona dell'Amiata nella quale si legge: «L'ingresso dei carabinieri alla Festa dell'Unità di Bagnore è avvenuto dopo aver spedito un palo che ostruiva l'accesso ai mezzi motorizzati e con audacia non opportuna al momento gremito di gente, e confacente alle circostanze

di tranquillo e pacifico svolgimento della festa. Questo gesto dei carabinieri seguito da atteggiamenti e affermazioni non pertinenti davvero alle circostanze, e che è apparso agli occhi di tutti i presenti ispirato più da ragioni di sussiego che da reali motivi di servizio, è stato il fatto per il quale sono stati richiesti con ogni correttezza le motivazioni. Riteniamo che la reazione della pattuglia, composta anche da un borghese che non si sarebbe qualificato, sia stata immotivata e sproporzionata ed in ogni caso tale da ispirare gli animi: si è parlato addirittura di arresto... Il comportamento dei compagni, seppure comprensibilmente infastiditi dalla pretesa di un simile atteggiamento è stato tuttora responsabile e del tutto infondata appare la denuncia per minacce presentata nei confronti del compagno Cini e di qualsivoglia altro compagno... Analogamente si sono svolti

i fatti quando i carabinieri sono tornati la seconda volta a festa ormai chiusa. Stesso ingresso... stessa gincana... e la persona in borghese che era con i carabinieri ha detto rivolgendosi al compagno Cini: «Lei passerà un brutto quarto d'ora... si cerchi qualcuno molto in alto...». Di fronte a questo episodio e alla denuncia che a noi sembra lo ripetiamo immotivata anche la segreteria della Federazione ha emesso un comunicato nel quale si afferma, tra l'altro: «Anche quest'anno i festival si svolgono come grande incontro di massa, come momenti creativi e di impegno politico e culturale con un clima di serenità e di democratica e civile convivenza. Riteniamo che questo sia un contributo notevole al rafforzamento del tessuto democratico fondato sul reciproco rispetto. Un contributo che si regge sul sacrificio individuale e collettivo dei comunisti... i nostri compagni stanno svolgendo anche u-

Da lunedì 6 agosto nei negozi di Piombino Cecina, Grosseto e Venturina
Semaforo rosso
L'ABBIGLIAMENTO
SCONTO 30%
SU TUTTA LA MERCE